

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 15855 del 11/10/2017 BOLOGNA

Proposta: DPG/2017/15294 del 21/09/2017

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: APPROVAZIONE VERBALE SOMMA URGENZA E CONSEGNA - ATTO DI COTTIMO - PERIZIA LAVORI IMPRESA NICOLINI FRATELLI S.N.C. DI NICOLINI ALESSANDRO E DANTE - LAVORI DI: "CUP E34H17000320002 - CIG 71732690D8 - ART. 163 D.LGS N. 50/2016 - COD. PI17014 - COMUNI DI BENTIVOGLIO, BOLOGNA, CASTELMAGGIORE - LAVORI SOMMA URGENZA PER TAGLIO E RIMOZIONE PIANTE ARBOREE A FORTE PERICOLO DI SCHIANTO CON RISCHIO DANNI PER PUBBLICA INCOLUMITÀ E INNESCO CRITICITÀ IDRAULICHE SU CANALE NAVILE, TORRENTE SAVENA ABBANDONATO.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

Firmatario: CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

Parere di regolarità amministrativa: MICCOLI CLAUDIO espresso in data 21/09/2017

Parere di regolarità contabile: ORSI MARINA espresso in data 09/10/2017

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Provincie, Comuni e loro Unioni";
- la L.R. 9 maggio 2016, n. 7 "Disposizioni collegate alla prima variazione di bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018", che in riferimento al nuovo assetto previsto dalla L.R. n. 13/2015, all'art. 6 prevede:
 - a. nei primi tre commi, la definizione degli aspetti relativi alla competenza, alla procedura e ai contenuti del Programma regionale degli interventi di prevenzione e sicurezza del territorio, che ai sensi dell'articolo 15, comma 1, della stessa legge compete alla Regione, e quelli relativi alla sua attuazione, che ai sensi dell'art. 19, comma 5, compete all'Agenzia;
 - b. al comma 4, che *"Per garantire la continuità amministrativa dei procedimenti relativi alle opere e ai lavori già in corso o già programmati alla data di decorrenza dell'esercizio attraverso l'Agenzia delle funzioni di cui all'articolo 19, comma 5, della L.R. n. 13/2015, con provvedimenti del Direttore Generale regionale competente per materia sono individuati i dirigenti autorizzati alla gestione amministrativo-contabile delle diverse fasi nelle quali si articola il relativo processo di spesa."*;
 - c. al comma 5, il rinvio ad apposte direttive della Giunta regionale, nell'ambito della funzione generale di indirizzo che l'articolo 15, comma 1, della L.R. n. 13/2015 riserva alla Regione, per la definizione dettagliata delle modalità organizzative e finanziarie per l'attuazione dell'articolo;
- la legge regionale 23 dicembre 2016, n. 25 "DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE REGIONALE DI STABILITÀ PER IL 2017"

ed in particolare l'art. 13 che stabilisce che le disposizioni di cui all'articolo 6, commi 4 e 5, della L.R. n. 7/2016 si applicano anche agli interventi programmati dalla Regione successivamente al 1 maggio 2016 e ai lavori di somma urgenza necessari ai sensi dell'articolo 163 del decreto legislativo n. 50/2016;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale, esecutive ai sensi di legge:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- n. 2189 del 21/12/2015 avente oggetto "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 453 del 29/3/2016 con la quale è stata fissata al 1/5/2016 la data di decorrenza dell'esercizio, da parte della Regione, delle funzioni di cui all'art. 19, comma 5, della L.R. n. 13/2015 mediante l'"Agenzia";
- n. 270 del 29/02/2016, avente oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28/04/2016, avente oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16/05/2016 avente oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto e nomina dei responsabili della Prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- n. 712 del 16/05/2016 avente oggetto "Direttiva per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 19, comma 5 della L.R. n. 13/2015 mediante l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Prime disposizioni relative ad interventi già in corso o programmati alla data del 1/5/2016";
- n. 1107 del 11/07/2016 avente oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della

Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;

- n. 1681 del 17 ottobre 2016 concernente "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n. 2189/2015";
- n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 486 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI PER L'APPLICAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL D.LGS. N. 33 DEL 2013. ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2017-2019";
- n.1212 del 2/8/2017 avente oggetto "AGGIORNAMENTI ORGANIZZATIVI NELL'AMBITO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE, DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI E MODIFICA DI UN PUNTO DELLA DIRETTIVA IN MATERIA DI ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE ASSEGNATO ALLE STRUTTURE SPECIALI DELLA GIUNTA REGIONALE;
- n. 477 del 10/04/2017 avente ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali nell'ambito delle Direzioni Generali Cura della Persona, Salute e Welfare; Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e Autorizzazione al conferimento dell'interim per un ulteriore periodo sul Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Ravenna";

Preso atto che, con la già citata deliberazione di Giunta Regionale n. 622/2016, che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni Generali/Agenzie/Istituto con decorrenza 01/05/2016, all'interno dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, è stato costituito il Servizio Area Reno e Po di Volano, previo soppressione del Servizio Tecnico di Bacino Reno;

Richiamate altresì:

- la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'ambiente n. 8518 del 26/05/2016 avente oggetto: "Individuazione dei dirigenti autorizzati ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L.R. 7/2016 e della deliberazione di Giunta n. 712/2016";

- la determinazione n. 1129 del 24/07/2017 avente oggetto "Rinnovo dell'incarico di direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile"

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m., per quanto applicabile secondo quanto previsto dall'art. 217 del citato D.Lgs.50/2016;
- la nota PG/2015/305919 del 12/5/2015 del Direttore Generale all'Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa concernente "Appalti di lavori pubblici. Indicazioni relative a procedure di imputazione della spesa, anticipazione del prezzo, lavori di urgenza e somma urgenza, monitoraggio delle opere";

Premesso che in base a quanto stabilito all'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, in circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, l'esecuzione dei lavori è affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal Responsabile del Procedimento o dal Direttore Tecnico;

Visti:

- il verbale di somma urgenza (art. 163 D.lgs n. 50/2016) e di consegna che tiene luogo di contratto, atto di cottimo - perizia dei lavori, redatto in data 26/06/2017 relativo al seguente intervento: "Comuni di Bentivoglio, Bologna, Castelmaggiore - Lavori di taglio e rimozione di piante arboree a forte pericolo di schianto con rischio danni per pubblica incolumità e innesco criticità su canale Navile, torrente Savena Abbandonato, località varie, con il quale i predetti lavori sono stati dichiarati inderogabili ed urgenti e sono stati affidati all'impresa Nicolini Fratelli s.n.c. di Nicolini Alessandro e Dante, con sede in Correggio (RE) - Via Confine Lemizzone n. 8, C.F. e P.IVA 02483630352 - REA RE-285626 per un importo complessivo di € 60.000,00 (comprensivo di € 4.000,00 di oneri per la

sicurezza) e di IVA al 22% e con un tempo utile per l'ultimazione dei lavori di giorni 60 (sessanta) decorrenti dalla data del predetto verbale di consegna, fissata per il 26/06/2017;

- la richiesta di copertura finanziaria (cfr. nota PC/2017/29189 del 30/06/2017) per i suddetti lavori di somma urgenza;
- la nota del Responsabile del Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica Prot. PC/2017/30772 del 11/07/2017, con la quale è stata comunicata la copertura finanziaria di € 60.000,00 sul capitolo 48050 "Spese per lavori di urgenza e somma urgenza in caso di pubbliche calamità in materia di difesa del suolo e della costa di competenza regionale", a carico dell'esercizio finanziario 2017, per l'esecuzione dei lavori predetti in regime di somma urgenza di cui all'art. 163 del D.lgs n. 50/2016;
- la nota PC/2017/35922 del 10/08/2017 di trasmissione del verbale di somma urgenza (art. 163 D.lgs n. 50/2016) e di consegna che tiene luogo di contratto - atto di cottimo - perizia dei lavori, all'impresa Nicolini Fratelli s.n.c. di Nicolini Alessandro e Dante;
- la nota in data 17/08/2017 pervenuta in data 21/08/2017 - Prot. PC/2017/36735 dell'Impresa Nicolini Fratelli s.n.c. di Nicolini Alessandro e Dante, di trasmissione del verbale di somma urgenza (art. 163 D.lgs n. 50/2016) e di consegna che tiene luogo di contratto - atto di cottimo - perizia dei lavori firmato digitalmente per accettazione;

Dato atto che:

- il codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale per il progetto di investimento pubblico oggetto del presente atto è il n. CUP E34H17000320002;
- il codice di gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture alla procedura di acquisizione in parola è il n. 71732690D8;

Vista la perizia relativa ai lavori di: "CUP E34H17000320002 - CIG 71732690D8 - Art. 163 D.lgs n. 50/2016 - Cod. PI17014 - Comuni di Bentivoglio, Bologna, Castelmaggiore - Lavori di taglio e rimozione di piante

arboree a forte pericolo di schianto con rischio danni per pubblica incolumità e innesco criticità su canale Navile, torrente Savena Abbandonato, località varie per un importo complessivo di € 60.000,00 (comprensivo di € 4.000,00 di oneri per la sicurezza) e di I.V.A. al 22%, costituita dal verbale di somma urgenza (art. 163 D.lgs n. 50/2016) e di consegna dei lavori che tiene luogo di contratto - atto di cottimo - perizia dei lavori;

Dato atto che la spesa complessiva di € 60.000,00 trova copertura finanziaria a carico del capitolo 48050 "Spese per lavori di urgenza e somma urgenza in caso di pubbliche calamità in materia di difesa del suolo e della costa di competenza regionale" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. n. 2338/2016 e s.m. e oggetto di impegno del presente provvedimento;

Ritenuto che ricorrano tutti gli elementi di cui all'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016 in relazione ai casi di somma urgenza e che, pertanto si possa provvedere con il presente atto all'approvazione della perizia di cui sopra;

Considerato che:

- a far data dal 31/3/2015 non è più possibile, ai sensi della Legge n.244/07 e del D.M. n.55/2013 per le pubbliche amministrazioni accettare o pagare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A) del decreto in parola;
- pertanto le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate, indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice: **L578YL**;
- nelle fatture inoltrate tramite il Sistema di Interscambio dovranno altresì essere indicate, tra l'altro, le informazioni relative all'impegno, che verranno comunicate al fornitore al momento della stipula del contratto;
- ai sensi dell'art.2 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 i fornitori devono emettere la fattura compilando lo specifico campo "scissione dei pagamenti" sulla medesima;

Vista la circolare Prot. PG/2015/0072809 del 05/02/2015 avente per oggetto "Il meccanismo fiscale dello "split payment";

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.m.ii. in relazione all'esigibilità della spesa (scadenza dell'obbligazione 2017) e che pertanto l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto, per l'importo complessivo di € 60.000,00;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. 118/2011;

Viste:

- la L.R. n. 26 del 23 dicembre 2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 - 2019 (Legge di stabilità regionale 2017)";
- la L.R. n. 27 del 23 dicembre 2016 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017 - 2019";
- la delibera di Giunta n. 2338 del 21 dicembre 2016 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019" e s.m.;

Visti inoltre:

- la legge n. 3/2003 ed in particolare l'art. 11;
- il D.lgs n. 97 del 25/5/2016;
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la circolare Prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del D.P.R. n.207/2010;
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16/06/2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e ss.mm.;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.lgs 9 ottobre 2002, n. 231 e s.m.;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7/8/2012, n. 135;

- l'art. 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modifiche con L. 9/8/2013, n. 98;
- la circolare prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 avente per oggetto "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013;
- la circolare prot. n. PG/2013/208039 del 27/08/2013 "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";
- il D.lgs n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm ;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30/01/2017 "Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013 avente ad oggetto: "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- il D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" in particolare l'articolo 14 "Contratti ed altri atti negoziali", e la delibera di Giunta Regionale n. 421/2014 di "Approvazione del codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli artt.2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 966 del 30 giugno 2014 recante "Approvazione del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali" con particolare riferimento al punto 4 del deliberato che delimita, tra l'altro, l'ambito oggettivo di applicazione del "Patto di Integrità ai contratti pubblici che abbiano un valore economico pari o superiore a 40.000,00 euro al netto di I.V.A.;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore generale all'Organizzazione, personale, sistemi informatici e telematica, dott. Lorenzo Broccoli (cfr. PG/2014/0248404 del 30/06/2014), "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della Legge n. 90 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

Dato atto:

- che le verifiche circa il possesso dei requisiti di partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'articolo 80 del D.lgs n. 50/2016 relative all'Impresa Nicolini Fratelli s.n.c. di Nicolini Alessandro e Dante, hanno dato esiti positivi;
- che si è provveduto ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C. on line), numero protocollo INAIL_8212232 in corso di validità, emesso in data 11/07/2017, con scadenza in data 08/11/2017, dal quale risulta che l'impresa Nicolini Fratelli s.n.c. di Nicolini Alessandro e Dante, è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

Attestato che il sottoscritto Dirigente, Responsabile del Servizio Area Reno e Po di Volano nonché Responsabile Unico del Procedimento, responsabile dell'istruttoria, della decisione e dell'esecuzione del contratto, per quanto di diretta e personale competenza e relativamente alla fase attuale del procedimento non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi e obbligo di astensione descritti dagli art.6, 7 e 14 del D.P.R. n. 62 del 2013 e 7 della DGR 421/2014;

Dato atto altresì che il funzionario estensore e i componenti dell'Ufficio di Direzione Lavori non si trovano, relativamente alla fase attuale, nelle situazioni di

conflitto di interessi e obbligo di astensione descritti dagli art.6, 7 e 14 del D.P.R. n. 62 del 2013 e 7 della DGR 421/2014, come da dichiarazioni acquisite agli atti del procedimento;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Acquisito in data 20/09/2017 dal Servizio Difesa del Suolo e Bonifica il parere favorevole in merito alla verifica sulla compatibilità dell'impegno con le regole di finanza pubblica, di cui al punto 2 del dispositivo della Deliberazione di Giunta Regionale n. 2191/2009;

Dato atto dei pareri allegati;

D E T E R M I N A

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016 il verbale di somma urgenza (art. 163 del D.lgs n. 50/2016) e di consegna che tiene luogo di contratto - atto di cottimo - perizia dei lavori relativo ai lavori di: "CUP E34H17000320002 - CIG 71732690D8 - Art. 163 D.lgs n. 50/2016 - Cod. PI17014 - Comuni di Bentivoglio, Bologna, Castelmaggiore - Lavori di taglio e rimozione di piante arboree a forte pericolo di schianto con rischio danni per pubblica incolumità e innesco criticità su canale Navile, torrente Savena Abbandonato", affidati all'Impresa Nicolini Fratelli s.n.c. di Nicolini Alessandro e Dante, con sede in Correggio (RE) - Via Confine Lemizzone n. 8, C.F. e P.IVA 02483630352 - REA RE-285626 per un importo complessivo di € 60.000,00 (comprensivo di € 4.000,00 di oneri per la sicurezza) e di IVA al 22% e con un tempo utile per l'ultimazione dei lavori di giorni 60 (sessanta) decorrenti dalla data del predetto verbale di consegna, fissata per il 26/06/2017;
- 2) di dare atto che la spesa complessiva di € 60.000,00 trova copertura finanziaria al n. 5203 di impegno assunto sul capitolo 48050 "Spese per lavori di urgenza e somma urgenza in caso di pubbliche calamità in materia di difesa del suolo e della costa di competenza regionale" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. n. 2338/2016 e s.m.;
- 3) di dare atto che in attuazione del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della

Transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
11	02	U.2.02.01.09.010	03.2	
Transazioni U.E.	SIOP E	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	0202 0190 10	E34H17000320002	4	3

- 4) di dare atto che, con successivi atti formali, ai sensi della normativa vigente e della delibera della Giunta Regionale 2416/2008 e s.m., il dirigente competente provvederà alla liquidazione delle somme a favore del creditore per i lavori di cui all'oggetto, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al D.lgs 50/2016, al D.P.R. n. 207/2010 e s.m., al D.lgs n. 231/2002 e ss.mm. e dall'articolo 17 ter del D.P.R. 26/10/1972, n. 633, in ottemperanza a quanto previsto dalla nota PG/2015/200894 del 26 marzo 2015 sulla base delle fatture emesse conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia successivamente all'emissione del certificato di pagamento e/o del certificato di regolare esecuzione; i relativi pagamenti per parte imponibile verranno effettuati a favore dell'Impresa Nicolini Fratelli s.n.c. di Nicolini Alessandro e Dante, nel termine di 30 giorni dal ricevimento delle fatture medesime mentre la quota relativa all'IVA verrà effettuata a favore dell'Agenzia delle Entrate in ottemperanza a quanto previsto dalla nota PG/2015/72809 del 05/02/2015; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SDI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice: L578YL;
- 5) di dare atto infine che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma del citato D.Lgs. n. 118/2011;
- 6) di dare atto infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni si

provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa

Claudio Miccoli



**Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile
Servizio Area Reno e Po di Volano**

**VERBALE DI SOMMA URGENZA (ART.163 D.Lgs. n.50/2016)
E DI CONSEGNA CHE TIENE LUOGO DI CONTRATTO**

ATTO DI COTTIMO - PERIZIA DEI LAVORI

Il presente atto di cottimo, unitamente agli elaborati grafici e fotografici necessari per la localizzazione dell'intervento, ai sensi dell'art. 173, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010, tiene luogo della perizia in quanto ne presenta i contenuti.

OGGETTO DEI LAVORI: Comuni di Bentivoglio, Bologna, Castelmaggiore – Lavori di taglio e rimozione di piante arboree a forte pericolo di schianto con rischio danni per pubblica incolumità e innesco criticità idrauliche su Canale Navile, torrente Savena Abbandonato; località varie.

IMPORTO DEI LAVORI AFFIDATI: € 60.000,00 (comprensivo di € 4.000,00 per oneri per la sicurezza) IVA al 22% inclusa.

L'anno duemiladiciassette del mese di giugno il giorno 26 in Comune di Bologna, presso la sede del Servizio Area Reno e Po di Volano, sono presenti l'ing. Gianluca Solaroli in qualità di Direttore dei Lavori, il Sig. Nicolini Alessandro, nato a Correggio il 17 gennaio 1968 in qualità di Legale Rappresentante dell' **Impresa Nicolini Fratelli snc di Nicolini Alessandro e Dante con sede legale in Via Confine Lemizzone, 8; C.F./P.IVA 02483630352**

PREMESSO che:

Durante il sopralluogo congiunto tra l'ing Gianluca Solaroli, il dott. For. Claudio Cavazza e l'Impresa, in seguito a segnalazioni urgenti da parte dei Comuni, di privati e di altri Enti preposti alla sicurezza territoriale e viste le recenti relative verifiche di tecnici e sorveglianti del Servizio, lungo le sponde demaniali dei corsi d'acqua Navile, Savena Abbandonato, in località varie dei Comuni in oggetto si è rilevato il peggioramento dello stato di diverse piante di grosse dimensioni ed età avanzata (pioppi, salici, robinie) in precario stato vegetativo, strutturale o fitosanitario (funghi, insetti, scalzamento e marcescenza apparato radicale per erosione spondale, chioma secca, ampi diffusione di rampicanti, forte inclinazione del fusto, ecc.). Tali piante risultano pertanto a forte rischio schianto per fattori stazionali, biotici e abiotici e in caso di eventi meteorici intensi (pioggia, vento, neve) potrebbero troncarsi, spezzarsi in varie parti, sradicarsi improvvisamente generando

potenziale e grave pericolo per la pubblica incolumità e per le dinamiche idrauliche in caso di piena. Constatato il ripetersi sempre più frequente di eventi meteorici estremi, si ritiene che gli alberi debbano essere abbattuti e rimossi al più presto.

Tutto ciò premesso, si ritiene che i lavori da eseguire siano i seguenti:

- taglio della vegetazione arborea, nelle aree demaniali indicate, mediante mezzi idonei, con rimozione di fusti e ramaglia dall'alveo e trasporto a scarica in relazione alla pessima qualità dendrologica del materiale;
- rimozione di piante cadute in alveo
- ripristino di eventuali danni alle scarpate, al suolo ed alle aree limitrofe per il passaggio dei mezzi

La situazione rilevata è quindi grave e fonte di potenziale pericolo per l'incolumità della popolazione e l'integrità dei territori difesi dalle opere idrauliche e dai corsi d'acqua

Ai sensi dell'art. 163, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50

CONSIDERATA inderogabile ed urgente la necessità dei seguenti lavori:

- taglio e rimozione di piante instabili o cadute in alveo;

Visto l'art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50

Rilevato che l'estrema urgenza di intervenire per la riduzione del rischio non è compatibile con i termini imposti dalle procedure aperte, ristrette, negoziate con o senza pubblicazione del bando;

Considerato che:

- alcune tra le piante in oggetto si trovano in posizioni caratterizzate da accessi difficili in quanto in contesti urbanizzati, lungo strade trafficate o per assenza di percorsi sufficientemente ampi per il passaggio di automezzi adeguati; inoltre la presenza di cavi (elettrici, telefonici, ecc. ed altre condutture) e la vicinanza di infrastrutture rendono le operazioni complesse e delicate
- l'intervento è possibile mediante l'impiego della seguente attrezzatura:
 - trattore agricolo dotato di attrezzi vari per lavori agro-forestali potenza da 60 a 110 kW
 - motosega o decespugliatore
 - verricello

- piattaforma cestello con braccio
 - autogru
 - autocarro scarrabile idraulico
 - caricatore forestale gommato
- i suddetti mezzi e maestranze sono nella disponibilità dell'Impresa Nicolini Fratelli snc di Nicolini Alessandro e Dante
- l'Impresa è qualificata per l'esecuzione dei lavori in oggetto ed è in possesso di Attestazione di Qualificazione alla esecuzione di Lavori Pubblici n.4469/57/01 ai sensi del DPR 207/2010;
- che l'Impresa Nicolini Fratelli snc di Nicolini Alessandro e Dante si rende disponibile alla realizzazione dei predetti lavori e a quanto necessario per l'esecuzione dei lavori a regola d'arte, constatate le problematiche dei luoghi relative alla vicinanza di infrastrutture e di linee aeree nei tempi richiesti.

Ritenuto che le predette circostanze di somma urgenza non consentano alcun indugio all'immediata esecuzione dei lavori descritti in precedenza entro il limite dell'importo citato in premessa per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Area Reno e Po di Volano dott. Claudio Miccoli

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 163, comma 2 , lettera c) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che i lavori in oggetto, come meglio specificato in seguito, rivestono carattere di **somma urgenza**.

E AFFIDA

I lavori all'**Impresa Nicolini Fratelli snc di Nicolini Alessandro e Dante**, con sede legale in Via Confine Lemizzone, 8 C.F. e P.IVA 02483630352 in possesso di idonea qualificazione per l'esecuzione dei lavori in oggetto, nonché dei mezzi e dell'esperienza necessaria per l'esecuzione a regola d'arte dei lavori richiesti. L'intervento sarà contabilizzato a misura.

La **Direzione dei Lavori** al dott. Ing. Gianluca Solaroli, la **Direzione Operativa** all'ing. Francesco Lo Jacono, al dott. For. Claudio Cavazza funzionari del Servizio Area Reno e Po di Volano ed il ruolo di Ispettore di Cantiere al sig. Tommaso Giallo, tecnico del Servizio Area Reno e Po di Volano.

Per i **noli di mezzi meccanici** l'Impresa è tenuta, a seconda del tipo di intervento richiesto, a mettere a disposizione mezzi d'opera adeguati alla tipologia dei lavori.

La Direzione dei Lavori può indicare una potenza minima o massima del mezzo e la sua potenza, ai fini contabili, è quella risultante dal certificato della casa costruttrice, rilasciato in base al tipo di motorizzazione installata.

I mezzi meccanici d'opera a nolo si intendono forniti a caldo, completi di conducente, gasolio e quant'altro occorra al loro funzionamento; il pagamento avverrà per ora e per il tempo effettivamente impiegato all'esecuzione dei lavori commissionati.

Graveranno pertanto sull'Impresa aggiudicataria i tempi di attesa per l'esecuzione di altre lavorazioni (tempi morti) nonché quelli necessari per lo spostamento dei mezzi da un luogo all'altro, nelle varie zone di impiego.

Nessun compenso spetterà pure all'Impresa per l'uso di mezzi speciali di trasferimento in loco dei mezzi meccanici, anche se l'operatività del mezzo è limitata ad una sola giornata.

Tutti gli oneri di cui sopra sono a carico dell'appaltatore e compresi nella specifica voce di Elenco Prezzi.

- Con il presente atto si stabiliscono il prezzo e le condizioni di esecuzione dei lavori in contraddittorio con l'Impresa. Nella determinazione del prezzo dei lavori si utilizzeranno le singole voci sotto riportate dell'**Elenco regionale dei prezzi per lavori e servizi in materia di difesa del suolo, della costa e bonifica, indagini geognostiche, rilievi topografici e sicurezza - annualità 2017 di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 2016, N° 2185 a cui verrà applicato un ribasso del 2,0 %** stabilendo fin d'ora i seguenti ulteriori prezzi concordati a cui si applicherà il predetto ribasso percentuale:

	Tipologia lavoro	Misura	euro
200	Nolo a caldo piattaforma cestello fino a 30 mt	Ora	110,00
300	Nolo a caldo piattaforma cestello oltre 30 mt	Ora	125,00
400	Oneri scarica per smaltimento	Ton	170,00
500	Nolo a caldo di caricatore forestale gommato e/o cingolato munito di pinza forestale per la movimentazione ed il carico del legname e delle ramaglie, di peso pari o superiore a 70 q.li (di varie dimensioni a seconda della tipologia e logistica del cantiere)	ora	85,00
600	Nolo a caldo di autocarro scarrabile idraulico munito di cassone da 30mc, per il carico del materiale di risulta, (con disponibilità di più cassoni scarrabili)	ora	80,00
800	Nolo a caldo di Autogru da mt 30 munito di pinza forestale idraulica per il recupero del materiale da posizioni non raggiungibili con le macchine operatrici	ora	140,00

	Tipologia lavoro	Misura	euro
900	<p>Nolo di mezzo meccanico semovente con testata girevole 180° e braccio telescopico. Nolo di mezzo meccanico semovente omologato per la circolazione stradale, con cabina girevole fino a 90°, conforme alle direttive macchine CE, gommato a trazione integrale a quattro ruote sterzanti completo di braccio telescopico dotato di testata girevole 180° per consentire le lavorazioni in ogni senso di marcia. Il mezzo può essere dotata di testata trinciante, pinza forestale, pinza extra-tronc, barra tronca-rami. Nel prezzo sono compresi l'operatore, il carburante, il lubrificante per ogni ora di effettivo esercizio</p> <p>Potenza sup. a 109 KW e braccio di lunghezza minima di 10 m</p>	ora	94,00
1000	<p>Nolo a caldo di trattore forestale a doppia trazione dotato di rimorchio scarrabile idraulico con cassone da 30 mc. per il carico del materiale residuo</p>	ora	80,00
1100	<p>Nolo di mezzo meccanico semovente con testata girevole 180° e braccio telescopico. Nolo di mezzo meccanico semovente omologato per la circolazione stradale, con cabina girevole fino a 90°, conforme alle direttive macchine CE, gommato a trazione integrale a quattro ruote sterzanti completo di braccio telescopico dotato di testata girevole 180° per consentire le lavorazioni in ogni senso di marcia. Il mezzo può essere dotata di testata trinciante, pinza forestale, pinza extra-tronc, barra tronca-rami. Nel prezzo sono compresi l'operatore, il carburante, il lubrificante per ogni ora di effettivo esercizio</p> <p>Potenza da 100 a 109 KW e braccio di lunghezza minima di 7 m</p>	ora	88,00

Scavolone

06.05.005 Compenso per prestazione di manodopera per lavori in economia, comprensivo degli oneri di c.s.a., per ogni ora di effettivo lavoro:

A operaio specializzato (Euro ventotto/00) ora € 28.00

06.10.005 Nolo di escavatore, pala o ruspa, compresi operatore, carburante e lubrificante, per ogni ora di effettivo esercizio:

A potenza fino a 30 kW (miniescavatore o bobcat)

(EURO quarantotto/20) ora € 48.20

G potenza da 149 a 222 kW

(EURO ottantasette/50) ora € 87.50

06.10.025 Nolo di trattore agricolo dotato di attrezzi vari (aratro, erpice, rullo, spandiconcime, seminatrice, falciatrice, mototrivella, ecc.) per lavori agro-forestali, compresi operatore, carburante e lubrificante, per ogni ora di effettivo esercizio:

A potenza fino a 59 kW

(EURO quarantasei/80) ora € 46.80

C potenza superiore a 110 kW

(EURO sessanta/00) ora € 60.00

06.10.040 Nolo di motosega o motodecespugliatore, compresi operatore, carburante e lubrificante, per ogni ora.

(EURO trentanove/00) ora € 39.00

06.15.005 Nolo di autocarro con cassone ribaltabile, compresi conducente, carburante e lubrificante, per ogni ora di effettivo esercizio:

f motrici tre assi fino a 14 t

(EURO cinquantadue/00) ora € 52.00

g motrici a doppia trazione 3 assi fino a 14 t

(EURO cinquantotto/80) ora € 58.80

48.05.025 Taglio di vegetazione spontanea arborea (con diametro da 20 a 30 cm a 1,3 m dal suolo), in mediocre stato vegetativo o ostacolante il deflusso delle acque, nonché l'asportazione di rifiuti solidi urbani, eseguito con mezzi meccanici e a mano, compresi eventuali oneri per conservazione selettiva di esemplari arborei indicati dalla D. L. e trasporto fuori alveo, del materiale di risulta.

(EURO zero/90) m² € 0.90

L'importo a misura di € **60.000.00 (comprensivo di € 4000,00 per oneri per la sicurezza) IVA al 22% inclusa**, è da intendersi comprensivo di tutti gli oneri previdenziali e assicurativi.

L'affidatario:

1. si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Emilia-

Romagna, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

2. si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto di integrità di cui alla D.G.R. 966/2014 e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
3. assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
4. si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, l'autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti di cui al comma 53 del predetto art.1 della legge 190/2012 relativi alle seguenti categorie:
 - A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
 - B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
 - C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;
 - D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
 - E. noli a freddo di macchinari;
 - F. forniture di ferro lavorato;
 - G. noli a caldo;
 - H. autotrasporti per conto di terzi
 - I. guardiania dei cantieri.
5. si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anticorruzione nei contratti di subaffidamento di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.
6. si obbliga a comunicare alla stazione appaltante i subcontratti di cui all'articolo 105, comma 2, terzultimo periodo D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, diversi da quelli di cui al comma 53 dell'art.1 della legge 190/2012 elencati al precedente punto 4, al fine della verifica del rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 163/2010 e s.m.i.. Nei predetti contratti sottoscritti con i subcontraenti dovranno essere presenti:
 - apposite clausole inerenti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge n.136/2010 assunti dalla controparte e la risoluzione immediata del rapporto contrattuale in caso di inadempimento;
 - la dichiarazione relativa all'assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.lgs n. 165/2001;
 - la dichiarazione relativa al comportamento richiesto a collaboratori e/o dipendenti del sub affidatario.

I lavori e le condizioni di esecuzione richieste, salvo ulteriori specifiche indicazioni impartite dal Direttore dei lavori in fase esecutiva, sono i seguenti:

- accesso alle aree, taglio della vegetazione arborea e rimozione materiale di risulta con trasporto a discarica, ripristino dei luoghi, compreso eventuale rifacimento di manufatti rimossi per accedere all'area (recinzioni, muretti, ecc.)
- rimozione di piante cadute in alveo

I lavori, che si svilupperanno prioritariamente nelle aree demaniali, potranno interessare eventuali temporanee occupazioni di porzioni private previa accordi tra la Ditta ed i frontisti e

dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte ed in conformità alle speciali prescrizioni che la Direzione dei Lavori darà all'atto esecutivo, impiegando nella loro esecuzione tutte le cautele per non danneggiare le piante adiacenti. Le piante da abbattere saranno concordate di volta in volta in cantiere congiuntamente alla D.L. ed ai collaboratori operativi.

Inoltre per i cantieri in cui si rende necessaria la temporanea occupazione di suolo pubblico (viabilità) trattandosi di cantieri mobili di ampiezza di circa 25-30 metri l'impresa dovrà ottenere preventiva autorizzazione dagli Enti gestori delle strade ed operare garantendo massima sicurezza per il transito veicolare. I cantieri lungo la viabilità dovranno essere segnalati e gestiti per quanto riguarda la sicurezza al transito veicolare a norma secondo quanto previsto dal codice della strada (cartellonistica, semafori, movieri, ecc) e seguendo le indicazioni impartite dagli Enti gestori della viabilità sulla segnaleta di cantiere, le modalità di senso unico alternato, le ore di permanenza del cantiere sulla strada.

Le aree cantierizzate dovranno essere inquadrare in un lay-out di cantiere. In particolare per i cantieri che necessitano l'occupazione di parte della carreggiata stradale, l'Impresa obbligata sarà obbligata a redarre un piano di segnalamento, concordato ed approvato dall'Ente gestore della strada, da trasmettere all'Ufficio Direzione Lavori prima dell'inizio della fase lavorativa.

Sarà cura dell'Appaltatore trasmettere agli enti gestori delle strade la richiesta e le modalità di occupazione della carreggiata stradale.

L'impresa inoltre è obbligata alla redazione del POS, specificando oltre a quanto sopra riportato, anche le modalità esecutive e i rischi derivanti, relativo alle lavorazioni d'appalto.

Per quanto riguarda l'ordine di esecuzione dei lavori, si è valutato di procedere come segue:

Cantiere n. 1: Comune di Bologna Canale Navile – Ponte della Bionda e via San Savino sulla pista ciclopedonale

Cantiere n.2: Comune di Bentivoglio area villa Pelliccione

Cantiere n. 3: Comune di Bentivoglio via Saliceto S.P. 45

Nel caso in cui restino somme a disposizione si prevede di intervenire in ulteriori località sul torrente Savena Abbandonato.

Durante le fasi esecutive dovranno contabilizzarsi in corso d'opera le lavorazioni effettivamente realizzate in modo da procedere con l'avanzamento rispetto alle sequenze sopra riportate

Occorrerà quindi che l'Appaltatore produca un cronoprogramma dei lavori, indicando le fasi lavorative, il personale presente, ed i mezzi.

Il materiale di risulta in relazione alle qualità ed alle condizioni delle piante ed ai relativi costi di esbosco non riveste valore economico e potrà essere smaltito presso discariche e luoghi di raccolta.

La stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesse eseguite solo nei casi di cui all'art.105, comma 13 del D.Lgs. 50/2016.

Per i **noli di mezzi meccanici** l'Impresa è tenuta, a seconda del tipo di intervento richiesto, a mettere a disposizione mezzi d'opera adeguati alla tipologia dei lavori.

La Direzione dei Lavori può indicare una potenza minima o massima del mezzo e la sua potenza, ai fini contabili, è quella risultante dal certificato della casa costruttrice, rilasciato in base al tipo di motorizzazione installata.

I mezzi meccanici d'opera a nolo si intendono forniti a caldo, completi di conducente, gasolio e quant'altro occorra al loro funzionamento; il pagamento avverrà per ora e per il tempo effettivamente impiegato all'esecuzione dei lavori commissionati.

Graveranno pertanto sull'Impresa aggiudicataria i tempi di attesa per l'esecuzione di altre lavorazioni (tempi morti) nonché quelli necessari per lo spostamento dei mezzi da un luogo all'altro, nelle varie zone di impiego.

Nessun compenso spetterà pure all'Impresa per l'uso di mezzi speciali di trasferimento in dei mezzi meccanici al primo cantiere, mentre si riconoscerà un prezzo a corpo per gli spostamenti successivi, concordato in 200,00 € per ogni spostamento interno al cantiere.

Nel prezzo della **manodopera** e dei **noli** si intende compreso l'uso e consumo di tutti gli attrezzi di cui ciascun operaio deve essere provvisto, a sue spese ed a quelle dell'affidatario, nonché l'onere complessivo per spese generali, assicurazioni, consumi, ecc., come pure l'utile relativo.

Le quantità dei lavori e delle provviste saranno determinate con metodi geometrici salvo quando devono essere contabilizzate a corpo, a numero, a peso o a tempo in conformità alle rispettive voci dell'elenco prezzi.

Le misure saranno prese in contraddittorio, mano a mano che si procederà all'esecuzione dei lavori, e riportate su appositi libretti che saranno firmati dagli incaricati della D.L. e dell'affidatario. L'affidatario dovrà tempestivamente richiedere la misurazione in contraddittorio di quelle opere e somministrazioni non più verificabili una volta proseguiti i lavori e di tutto ciò che deve essere misurato o pesato prima di essere posto in opera. Se talune quantità non venissero accertate in tempo debito dall'Affidatario, questi dovrà accettare la valutazione della D.L.

I lavori iniziano in data odierna, e il termine di ultimazione dei lavori è fissato **per** una durata **massima** degli stessi di giorni **60 (sessanta)** naturali e consecutivi.

L'affidatario si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n.136 ss.mm.ii. avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

Qualora l'affidatario provveda alle transazioni relative ai pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche tramite strumenti diversi dal bonifico bancario o postale e senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa, ovvero con altri strumenti non idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il presente contratto sarà risolto di diritto in danno dell'affidatario ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge 13 agosto 2010 ss.mm.ii..

L'affidatario si obbliga a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1 della legge 13 agosto 2010, n. 136 ss.mm.ii., entro sette giorni dalla loro accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative all'affidamento, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri a lui imposti per legge, per regolamento, in ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'affidatario le spese per:

- a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
- b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;

- c) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui inizia la consegna dei lavori fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- e) le vie di accesso al cantiere;
- f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;
- g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
- h) la custodia e la conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di esecuzione;
- i) custodia e vigilanza dei cantieri per tutta la durata dei lavori;
- l) adeguamento dei cantieri in osservanza del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

L'affidatario è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale tutte le norme di legge e di regolamento.

L'affidatario deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

La penale che verrà applicata in caso di ritardo nella esecuzione dei lavori affidati è dello 0.1% dell'importo del contratto per ogni giorno di ritardo.

L'affidatario è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 105, comma 9, del D.Lgs.50/2016.

In particolare l'affidatario si impegna ad osservare gli obblighi riguardanti le comunicazioni sulle posizioni assicurative e previdenziali e sui versamenti periodici previsti dalla normativa vigente.

L'affidatario s'impegna ad osservare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e a rispettare le prescrizioni impartite dalla Direzione Lavori.

I lavori non possono essere ceduti a terzi e devono essere eseguiti direttamente ed esclusivamente dall'affidatario ad eccezione delle forniture di materiale necessario all'esecuzione dei lavori, dei noli a caldo e dei noli a freddo.

Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente atto, si applicano le norme vigenti in materia e in particolare il D. Lgs. 50/2016, il D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore, il D.Lgs. n. 81/2008, e il Regolamento regionale n.44/2001 laddove non in contrasto con il D.Lgs. 50/2016.

L'affidatario, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, a decorrere dalla data dell'entrata in vigore del comma 16 ter dell'articolo 53 del D.lgs n. 165/2001 (28.11.2012) non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei suoi confronti, poteri

autoritativi negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

L'affidatario si obbliga, nell'esecuzione del contratto, a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con delibera di Giunta Regionale n. 421/2014, di cui dichiara di averne ricevuto copia. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

I predetti lavori si intendono consegnati sotto le riserve di legge che saranno sciolte senza alcuna altra formalità all'atto della adozione della determinazione di approvazione della perizia dei lavori con contestuale assunzione dell'impegno di spesa.

Al fine di assolvere alle regole che attualmente impongono la modalità elettronica anche per la sottoscrizione delle scritture private il presente ordine di immediata esecuzione dei lavori sarà trasmesso tramite PEC all'affidatario che dovrà espressamente accettarlo mediante comunicazione tramite PEC.

Le riserve di legge consistono nel fatto che, sino all'adozione della determinazione di approvazione della perizia con contestuale assunzione dell'impegno di spesa, non sarà possibile:

1. per l'affidatario richiedere l'anticipazione dell'importo contrattuale di cui all'art.140 del D.P.R. n.207/2010;
2. per il RUP emettere il certificato di pagamento di eventuali SAL emessi in esecuzione dei lavori realizzati.

L'AFFIDATARIO

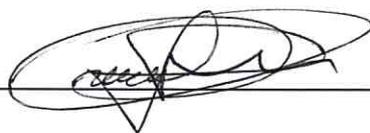
IMPRESA NICOLINI FRATELLI snc

Di Nicolini Alessandro e Dante
NICOLINI FRATELLI s.n.c.
di Nicolini Alessandro e Dante
Via Confine Lemizzone, 8
42015 CORREGGIO (RE)
C.F. e P.IVA 02483630352
Tel. e Fax 0522 646296

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AREA RENO E PO DI VOLANO

Dott. Claudio Miccoli



Il Sig Nicolini Alessandro legale rappresentante dell'Impresa sottoscritta con sede legale in Via Confine Lemizzone, 8 C.F. e P.IVA 02483630352 dichiara di essere pienamente edotto di tutte le circostanze di fatto e di luogo inerenti alla esecuzione dei lavori e di accettare la consegna dei lavori, come sopra effettuato, sotto riserva di legge, senza sollevare riserve o eccezione alcuna.

Resta inteso che qualsiasi pagamento non potrà essere effettuato fino all'avvenuto perfezionamento degli atti contrattuali.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 del codice civile l'affidatario dichiara di approvare espressamente le disposizioni contenute nelle predette riserve di legge di cui ai punti 1 e 2 sopracitati.

Del che si è redatto il presente verbale in unico esemplare originale che, previa lettura e



conferma, viene sottoscritto come appresso.

Bologna, 26 giugno 2017

L’AFFIDATARIO

IMPRESA NICOLINI FRATELLI snc
Di Nicolini Alessandro e Dante

NICOLINI FRATELLI s.n.c.

di Nicolini Alessandro e Dante

Via Confine Lemizzone, 8
42015 CORREGGIO (RE)
C.F. e P.IVA 02483630352
Tel. e Fax 0522 646296



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AREA RENO E PO DI VOLANO
Dott. Claudio Miccoli



NICOLINI FRATELLI s.n.c.
di Nicolini Alessandro e Dante
Via Confine Lemizzone, 8
42015 CORREGGIO (RE)
C.F. e P.IVA 02483630352
Tel. e Fax 0522 646296

ALLEGATO N. 1
DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AREE E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Cantiere n. 1: Comune di Bologna Canale Navile – Ponte della Bionda e via San Savino sulla pista ciclopedonale



Foto n.1

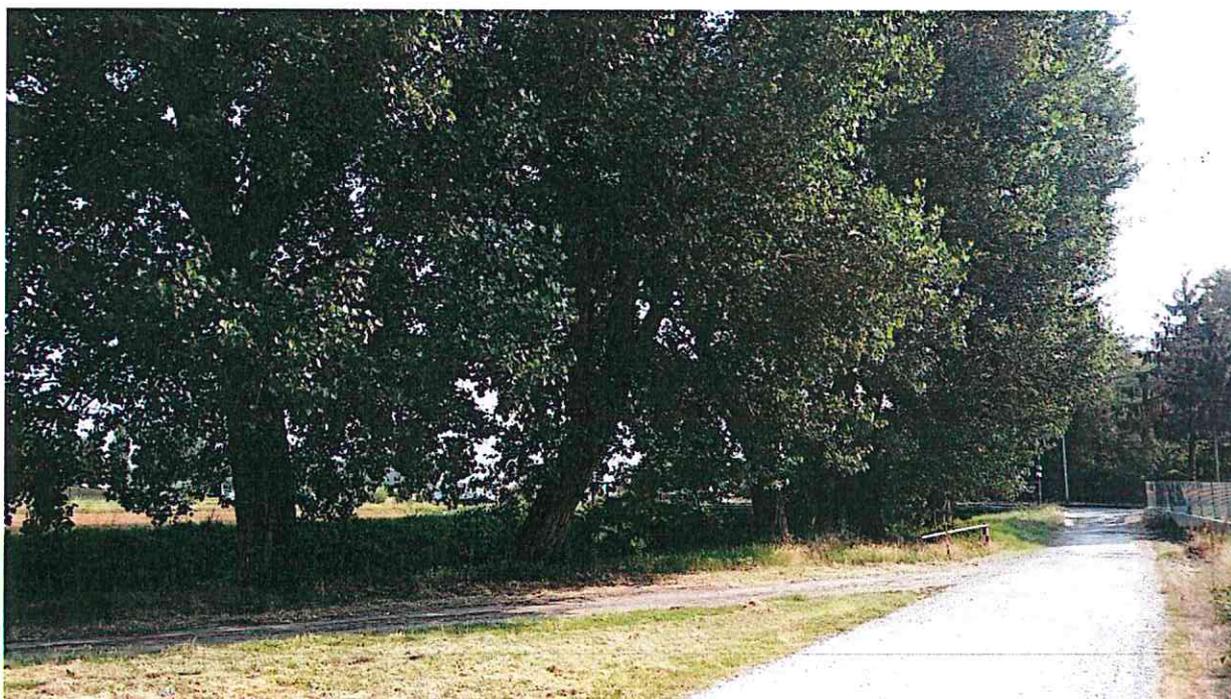


Foto n.2

Handwritten signature in blue ink.

Handwritten signature in black ink.



Foto n.3

Nell'area del Fiume Navile in prossimità del ponte della Bionda, sono da rimuovere le piante di cui alle foto n.1 e n. 2. E n.3.

Si evidenzia la possibile interferenza con la strada privata sia con il traffico veicolare e pedonale presente sul ponte della Bionda che quello sulla strada sterrata in adiacenza al gruppo di alberi da rimuovere. L'Impresa nel POS dovrà individuare le modalità di rimozione alberi e evidenziare le misure di sicurezza adottate, i DPI, DPC, mezzi etc, con particolare riferimento a quanto sopra esposto.



Foto n.4

Handwritten signature in blue ink.

Handwritten signature in black ink.



Foto n.5

Per quanto riguarda i lavori lungo il percorso naturalistico a monte di cui alle foto n.4, n.5 e n.6, occorre prestare particolare attenzione alla condotta in attraversamento del Navile dove rimuovere la vegetazione presente, oltre alla rimozione di alberature di cui alla foto n.5 .

In questo caso l'Impresa dovrà comunicare alla Citta Metropolitana di Bologna, prima dell'inizio dei lavori, la chiusura del tratto di pista "il Lungo Navile" specificando i giorni e gli orari di lavoro.

Anche in questo caso occorre che l'Impresa nel POS individuerà le modalità di rimozione alberi e vegetazione evidenziando le misure di sicurezza adottate, i DPI, DPC, mezzi etc, con particolare riferimento a quanto sopra esposto.



Foto n.6

Cantiere n.2: Comune di Bentivoglio area villa Pelliccione

In tale area è presente un albero caduto in alveo e un altro pericolante in adiacenza. L'accesso diretto è da Villa Pelliccione, per cui l'Impresa appaltatrice dovrà contattare la proprietà per l'accesso in loco.

Anche in questo caso occorre che l'Impresa nel POS individuerà le modalità di rimozione alberi e vegetazione evidenziando le misure di sicurezza adottate, i DPI, DPC, mezzi etc, con particolare riferimento a quanto sopra esposto

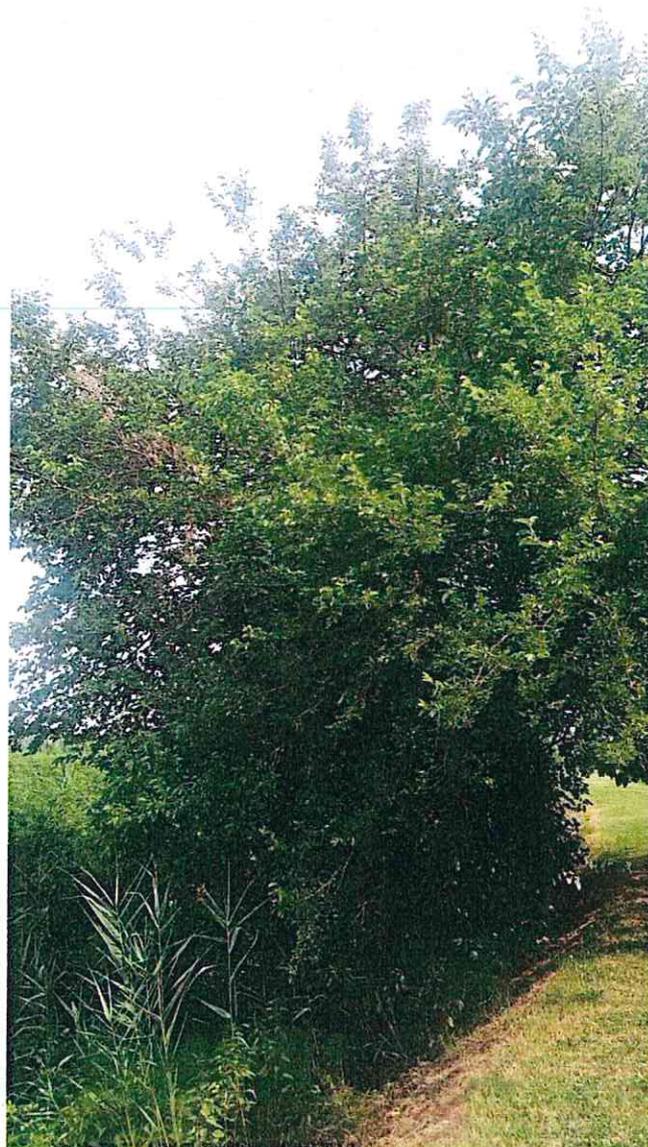


Foto n.7

Handwritten signature in blue ink.

Handwritten signature in black ink.

Cantiere n. 3: Comune di Bentivoglio via Saliceto S.P. 45

Lungo la S.P.45 occorre rimuovere rami o anche alberature che interferiscono sia con il Fiume Navile che con il traffico veicolare presente interferente.

Al fine di lavorare in sicurezza occorrerà prevedere durante le ore lavorative un senso unico alternato, da concordare e autorizzare da parte della Città metropolitana di Bologna. L'impresa appaltatrice prima dell'intervento sulla S.P. 45 dovrà ottenere autorizzazione da parte dell'Ente proprietario della strada, e presentare alla Stazione Appaltante un lay-out con l'indicazione del cantiere stradale, i segnali presenti, le dimensioni, eventuali movieri o semafori, i mezzi e il personale presente. Per quanto riguarda i costi della sicurezza, essi verranno riaggiornati una volta individuato il cantiere secondo le istruzioni della Città Metropolitana di Bologna.



Foto n.8

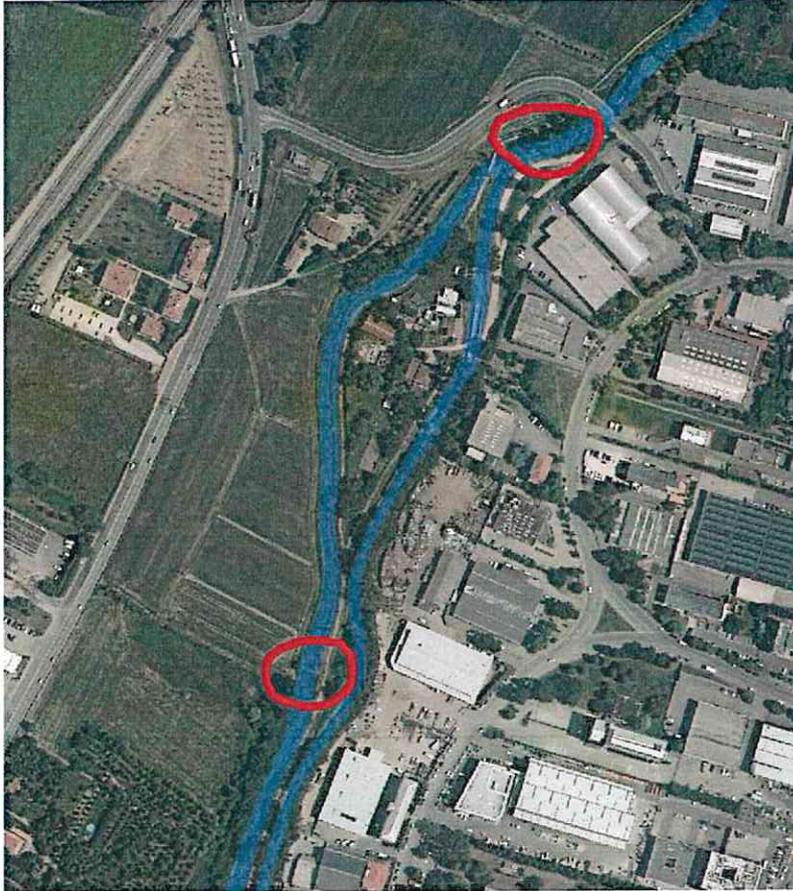


Foto n.9

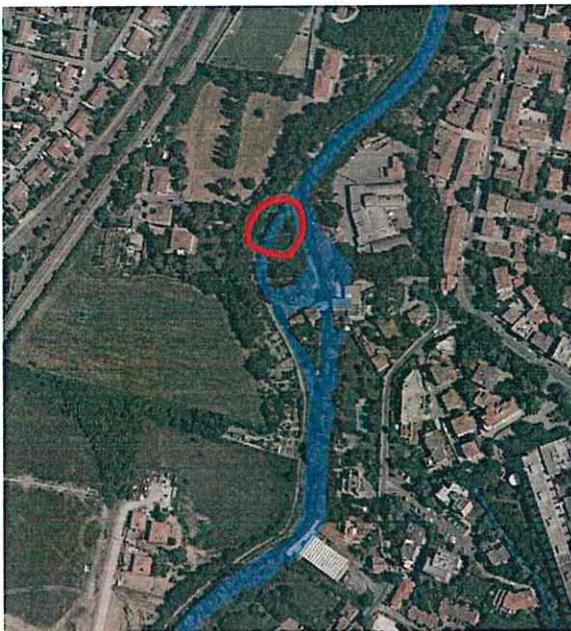
Handwritten signature in blue ink.

ALLEGATO N. 2
LOCALIZZAZIONE AREE INTERVENTO SU CTR

Cantiere n. 1: Comune di Bologna Canale Navile – Ponte della Bionda e via San Savino sulla pista ciclopedonale



Bologna – canale Navile – Ponte della Bionda

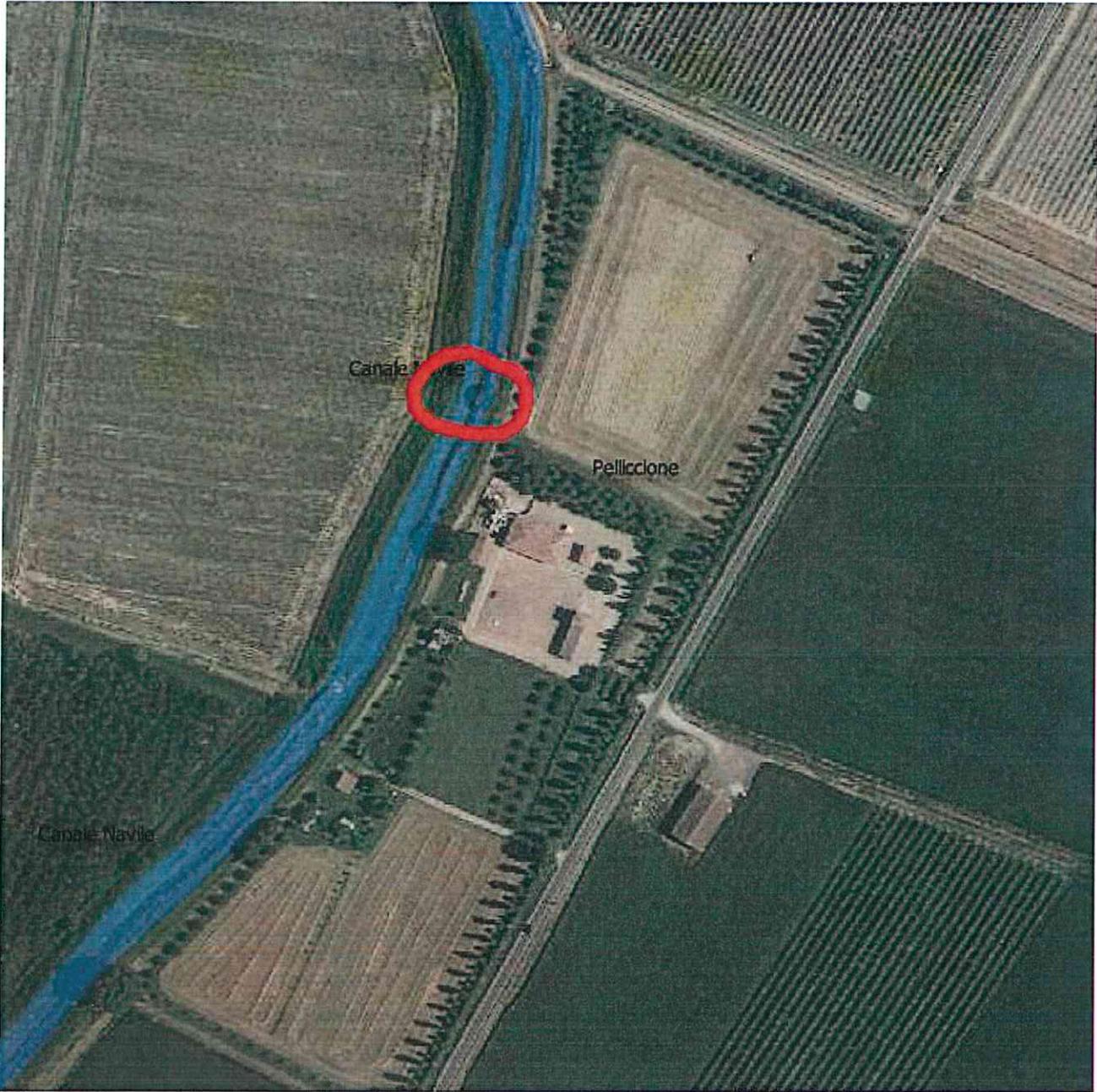


Bologna – canale Navile – via San Savino

Handwritten signature in blue ink.

Handwritten signature in black ink.

Cantiere n.2: Comune di Bentivoglio area villa Pelliccione



Handwritten signature



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Claudio Miccoli, Responsabile del SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/15294

IN FEDE

Claudio Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/15294

IN FEDE

Marina Orsi